

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 24/7/1980

Il giorno 24 luglio 1980 alle ore 16.00 in Milano - Via Baita n° 8 - presso la Sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 27 giugno 1980, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Convenzione ANIA: Polizza Assbank;
- 3) Credito d'imposta - Fondo Rischi esente;
- 4) Richiesta di ammissione a socio;
- 5) Attività dell'Associazione;
- 6) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dr. Giovanni (dr. Rovelli), Bellini avv. Francesco, Sesenna dr. Manlio (dr. Bedeschi); n. 27 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Albi Marini dr. Manlio, Ardigò dr. Roberto, Bizzocchi rag. Franco, Cataldo avv. Domenico (dr. Campodonico), Cacciali ag. Domenico, Corbella dr. Angelo (sig. Forti), D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre, Dosi Delfini dr. Pierandrea (dr. Messi), Gasparini dr. Arrigo (dr. Sanna), Gradi dr. Florio, Lacapra avv. Raffaello, Landi ing. Luigi, Lazzaroni dr; Giuseppe (dr. Girardi), Manfredini gr.uff.dr.ing. Lorenzo (dr. France- schini), Marconato comm.rag. Felino, Marzona dr. Oviedo, Monti dr.Ambrogio (dr. Muttoni), Orombelli dr. Luigi (dr. Treccani), Panini gr.uff.rag. Giovanni (dr. Salvatori), Rivano dr. Carlo, Sella comm. Giorgio (dr. M. Sella), Semeraro dr. Giovanni, Sozzani dr. Antonio (dr. Torelli), Torchio rag. Mario, Vallone dr. Vincenzo; n. 2 Revisori: Mella dr. Enrico, Milaudi dr. Oscar.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Calvi cav.lav. Roberto, Ciocca cav.gr.cr.dr. Luigi, Bianchi prof. Tancredi, Cirri cav.gr.cr.dr. Giacomo, Flenda dr. Carlo, Locante dr. Nicola, Marsaglia dr. Stefano, Mascolo avv. Luigi, Meinardi dr. Giovanni, Palazzo dr. Alessandro,

Pasargiklian dr. Vahan, Sanfelice N.D.cav. Giovanna, Torlonia p.ce Don Alessandro, Veneziani dr. Mario, Villa dr. Mario.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

SUL PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** prende la parola per riferire su alcuni argomenti di particolare rilievo riguardanti l'attività di Assicredito e di A.B.I.

Informa che Assicredito ha stipulato il rinnovo del contratto dei Funzionari e dei Dirigenti delle Aziende di Credito su basi di assoluta equità. Il trattamento economico è stato raggiunto sulla base di un aumento del 15%, mentre non sono state accolte le numerose richieste di carattere normativo che, come al solito, tendevano a sottrarre alle aziende discrezionalità gestionale.

Brevi considerazioni ha formulato il Prof. Del Bo sulla attività di A.B.I. ed in particolare sugli argomenti trattati in sede assembleare, auspicando, infine, la realizzazione degli argomenti trattati in ordine alle modificazioni dello Statuto dell'Associazione Bancaria, alle istanze rivolte ai competenti Dicasteri attinenti alla soppressione della ritenuta di acconto sugli interessi interbancari, al rimborso del credito d'imposta ed alla applicazione del fondo rischi su nuove basi.

Ha infine concluso invitando il Direttore Generale a seguire l'evoluzione delle espresse problematiche per un eventuale fermo intervento da esercitare subito dopo il periodo feriale nel caso che nulla di positivo si sia realizzato.

SUL PUNTO 2) - CONVENZIONE ANIA: POLIZZA ASSBANK

Il **Presidente**, dopo aver manifestato espressioni di compiacimento per il conseguito traguardo da parte dell'Associazione mediante l'accordo raggiunto con l'ANIA, invita il Direttore Generale ad illustrare i temi dell'accordo.

Il **Direttore Generale**, dopo aver tratteggiato le tappe della lunga e complessa trattativa, informa che l'ANIA - Associazione Nazionale

Imprese Assicurative - in due riunioni avvenute il 2 ed il 18 corrente ha sottoposto alle sue associate i due testi di polizza ed ha confermato l'adesione delle Compagnie aderenti a quotarle alle Associate di Assbank precisando che i premi e le franchigie dovranno di volta in volta essere convenuti tra le Aziende di credito interessate e le Compagnie chiamate alla copertura dei rischi, molti essendo i parametri che concorrono a determinarli.

Assicura che nei prossimi giorni si dovrebbe addivenire alla stesura della "Convenzione" tra ANIA ed Assbank con la quale le Compagnie aderenti all'ANIA si impegnano a quotare a qualunque nostra Associata la polizza in argomento.

Il Dott. **La Scala** infine, ribadisce che l'iniziativa che, dopo un biennio, giunge a conclusione, dev'essere da parte nostra considerata un importante contributo alla chiarezza dei rapporti tra le Banche associate e le Compagnie di assicurazioni e come il primo passo per giungere ad una sistematicità di contatti per avviare e definire problematiche alternative che, in campo assicurativo, toccano argomenti diversi da quelli trattati nel Banker's Blanket Band proposto.

Assicura inoltre l'impegno a seguire gli ulteriori sviluppi di tale iniziativa per giungere eventualmente ad ottimizzare per le Associate premi e franchigie alla luce di quanto si realizzerà, nella sostanza, con l'adozione dei due tipi di polizza presentate unitamente ad un appunto che ne illustra brevemente le caratteristiche principali.

Prendono la parola per avere chiarimenti i Consiglieri **Bizzocchi, Landi, Gradi** ai quali il Direttore Generale fornisce esaurienti delucidazioni.

Poiché la discussione si protraeva per interventi di altri Consiglieri, il **Presidente**, invitando i presenti a meditare gli argomenti prima di avanzare richieste di spiegazioni, chiudeva l'argomento all'ordine del giorno.

SUL PUNTO 3) - CREDITO D'IMPOSTA - FONDO RISCHI ESENTE

Il **Direttore Generale**, su invito del Presidente, riferisce che, in quest'ultimo periodo, l'attività dell'Associazione è stata particolarmente indirizzata su due dei più scottanti problemi che angustiano la gestione delle banche:

- il **Credito d'imposta** riveniente per la maggior parte dalla ritenuta d'acconto sugli interessi interbancari versata all'Erario;
- il **Fondo Rischi esente**, inadeguato - come è stato ampiamente dimostrato nel nostro studio approntato nel primo trimestre dell'anno in corso - non solo a fronteggiare il più generale rischio d'impresa, ma anche le effettive sofferenze, sia per la modesta aliquota applicata sia per il meccanismo di funzionamento del dispositivo dell'art. 66 del D.P.R. 597.

Sui due punti indicati fornisce alcuni elementi di ragguaglio e precisa lo stato attuale delle iniziative. In particolare ricorda che verso la fine del mese di marzo del corrente anno, nel corso di una riunione convocata dall'A.B.I. per discutere sui punti controversi relativi alla contabilizzazione degli interessi sul credito d'imposta, la nostra Associazione sollevò la ormai ben nota questione riguardante il rimborso del credito d'imposta e, come logica conseguenza, l'abolizione della ritenuta d'acconto sugli interessi interbancari.

In quella sede, nonostante il disinteresse dimostrato da alcuni dei rappresentanti delle Istituzioni creditizie convocate, fu stabilito di intraprendere un contatto con i Ministeri finanziari interessati dopo aver effettuato un preciso censimento dei crediti vantati dal sistema verso l'Amministrazione.

L'A.B.I. si interessò di raccogliere le statistiche che le diverse Associazioni di categoria avrebbero tempestivamente fornito per procedere, subito dopo, ad intrattenere il Ministero delle Finanze con una motivata relazione corredata dalle posizioni creditorie al 31/12/79 vantate dalle singole banche, dalle diverse categorie e,

complessivamente, dal sistema.

La nostra Associazione, con estrema sollecitudine e precisione, elaborò i dati e fornì all'A.B.I. gli elementi richiesti per singola banca e per l'intera categoria.

Per il ritardo verificatosi nelle segnalazioni da parte di alcune Associazioni, l'iniziativa subì dei rinvii e soltanto il 25 giugno scorso l'A.B.I. poté intrattenere il Ministero delle Finanze sull'argomento.

In un primo tempo tutto lasciava pensare che la questione dovesse risolversi favorevolmente nel senso di ottenere subito, entro il 31/7/80, l'abolizione della ritenuta e il consolidamento del credito d'imposta da rimborsarsi con la cessione alle banche di titoli di credito stanziabili da ammortizzare in un periodo da 5 a 7 anni, anche a conferma di precedenti dichiarazioni rilasciate, anche in pubblico, dal Ministro Reviglio.

La risoluzione della questione è ancora allo studio degli Organi competenti, mentre per il credito d'imposta non vi è alcuna novità di rilievo.

Per quanto riguarda il Fondo Rischi esente mentre riferisce che è stata ufficiosamente riconosciuta la validità del nostro assunto, pare che presso gli Organi del Dicastero finanziario sia in gestazione un nuovo meccanismo, di cui non si conoscono i dettagli, per il calcolo del Fondo stesso.

Il Consiglio prende atto.

SUL PUNTO 4) - RICHIESTE DI AMMISSIONE A SOCIO

Il **Direttore Generale** riferisce che sono pervenute all'Associazione due richieste di associazione, avanzate rispettivamente dalla Banca Agricola Argentanese, ai sensi della lettera a) e dalla Société Générale, ai sensi della lettera b) dell'art. 5 dello statuto vigente.

- La Banca Agricola Argentanese

di S. Marco Argentano (CS) ha depositi per circa L. 5 miliardi, 8 dipendenti ed 1 sportello.

- **La Société Générale**

che ha sede a Parigi, occupa il 4° posto in Francia ed il 5° nel mondo per depositi amministrati, secondo una classifica stilata da "The Banker" sulle prime 20 banche del mondo.

La Filiale di Milano, recentemente aperta, occupa n. 28 dipendenti.

Interviene il **Presidente**, il quale, ricordando che, ai sensi dell'art. 6 dello statuto vigente il Consiglio è chiamato a deliberare sull'accoglimento delle suddette domande, invita il Consiglio a pronunciarsi. Il Consiglio, all'unanimità, delibera di accogliere le richieste.

Il **Direttore Generale**, per dare ai presenti un quadro esatto della compagine associativa, riferisce che alla nostra Associazione non aderiscono ancora 10 aziende, nei confronti delle quali la Direzione sta svolgendo azione diretta a determinare la loro associazione. Le aziende non ancora associate sono:

- a) Banca Carlo Buffa, Ovada (AL), in **Piemonte**;
- b) American Express Bank, Roma; Banca Tiburtina, Tivoli; U.B.A.E., Roma, nel **Lazio**;
- c) Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, Foglianise (BN), in Campania;
- d) Banca di Andria, Andria; Banca di Bisceglie, Bisceglie; Credito Agricolo Commerciale Fasanese, Fasano, in **Puglia**;
- e) Banca di Credito, Biancavilla (CT); Banca Mediterranea di Credito, Marsala (TP), in **Sicilia**.

Con l'American Express Bank, la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio e la Banca Tiburtina sono in corso dei contatti che, quanto prima, dovrebbero sfociare in altrettante richieste di associazione.

Per le due banche della Sicilia la favorevole occasione dell'inaugurazione degli uffici di Palermo dovrebbe facilitarci l'approccio.

Con l'occasione il **Presidente** invita i Delegati Regionali a

collaborare con la Direzione per facilitare i contatti e le iniziative tendenti a portare in Assbank le Aziende ordinarie che ancora non ne fanno parte. Precisa ancora che nei confronti delle Filiali di Banche Estere che sono ormai 21, di cui 20 con sede in Milano, l'Associazione ha svolto - secondo le direttive del Consiglio espresse nella relazione sull'attività svolta nel 1979 - una costante sollecitazione nell'intento di portarle nell'area di Assbank.

A questo proposito il **Direttore Generale** segnala l'avvenuta riunione con qualificati esponenti delle Filiali di Banche Estere, alla quale hanno partecipato 18 delle 20 Banche, nel corso della quale l'Associazione ha offerto i suoi servizi tenuto soprattutto conto dell'importanza che ormai hanno assunta tali filiali sulla nostra piazza.

Le rispettive Direzioni si sono riservate di far conoscere il loro orientamento successivamente alla data del 24 luglio, giorno in cui in una riunione appositamente convocata presso l'associata Citibank saranno affrontate le problematiche del gruppo "Banche Estere".

Il **Presidente** aggiungendo che è da ritenersi di un certo interesse l'adesione ad Assbank da parte delle Banche straniere, invita il Direttore Generale a seguire gli sviluppi della questione ed a tenerlo costantemente informato.

SUL PUNTO 5) - ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il Prof. **Del Bo** invita il Direttore Generale ad illustrare l'attività dell'Associazione.

Il Dott. **La Scala** riferisce:

il Servizio Fiscale •

oltre a svolgere da Febbraio a Maggio la consueta consulenza ordinaria diretta alle Associate per le dichiarazioni IVA e per le dichiarazioni dei redditi ha effettuato l'indagine sul credito d'imposta di cui si è detto. Ha predisposto la richiesta dei dati, la classificazione ed il controllo delle risposte rettificandole, ove del caso, in collaborazione con gli uffici contabili delle Aziende. L'indagine ha richiesto un notevole impegno, ma entro breve

termine, sarà effettuato un ritorno di informazioni a beneficio delle singole banche.

I dati aggregati, rappresentati nel prospetto distribuito, saranno comparati con le risultanze delle aziende di altre categorie se l'A.B.I., come promesso, farà tenere i relativi prospetti.

Il Servizio ha, inoltre, approntato uno studio sulla consistenza del personale esattoriale del sistema bancario che ha costituito valido supporto in occasione della discussione presso l'A.B.I. sull'abolizione del sistema esattoriale e la redistribuzione del personale addetto.

È in corso di definizione un fascicolo periodico di "Informazioni Tributarie" che il Servizio appronterà entro il corrente mese da inviarsi alle Associate prossimamente.

Il periodico sarà strutturato sul modello dello "Spoglio Stampa" e conterrà articoli da quotidiani e riviste specializzate, risoluzioni ministeriali e giurisprudenza fiscale attinente l'attività bancaria.

Un archivio emerografico in campo fiscale è in fase di approntamento sulla falsariga di quello in via di avanzata realizzazione da parte del Servizio Studi.

il Servizio Attività Culturali e di Formazione

nel primo semestre dell'anno ha realizzato 13 corsi, di cui 7 di formazione e 6 di specializzazione. Complessivamente hanno partecipato ai nostri corsi oltre 50 aziende con 251 dipendenti. Detti corsi hanno impegnato 100 giornate di docenza su 125 giorni lavorativi dal 1° gennaio al 30 giugno.

Il Servizio è stato inoltre impegnato nell'assistenza di alcune aziende per la stesura di programmi per corsi interni e per la realizzazione degli stessi presso le aziende che ne hanno fatto richiesta.

Nel restante periodo dell'anno l'attività del Servizio sarà indirizzata allo svolgimento dei corsi già programmati sia di formazione che di specializzazione per circa 70 giornate di docenza.

Sulla base delle esperienze dirette e delle informazioni raccolte

presso alcune aziende associate, il Servizio sta ora approntando una radicale ridefinizione del programma e dei contenuti dei corsi di formazione per neo-assunti allo scopo di renderli ancora più rispondenti alle necessità operative.

Sono anche allo studio altri corsi specialistici che saranno definiti nel prossimo autunno.

Dopo la pausa feriale è prevista la realizzazione di un incontro, della durata di una giornata, prima a Milano, successivamente a Roma, con la **Hay Italiana** la quale tratterà questioni riguardanti il livello professionale dei quadri direttivi, la motivazione al lavoro, la pianificazione delle carriere e la razionalizzazione delle politiche retributive.

Tra le attività culturali svolte dall'Associazione va segnalato che il "Ciclo di Conferenze", iniziato nello scorso mese di novembre con l'intervento del Ministro del Tesoro Pandolfi, si è chiuso con la conferenza pronunciata il 10 giugno scorso dall'Avv. Giovanni Guidi, Presidente e Amministratore Delegato del Banco di Roma.

Anche questo ciclo, come del resto i precedenti, ha visto un largo concorso di qualificato pubblico ed ha riscosso favorevoli consensi. I testi delle relazioni sono stati man mano pubblicati dalla nostra Rivista e dopo il periodo feriale saranno raccolti nella consueta pubblicazione che verrà inviata alle Associate.

La serie dei nostri "Quaderni" si è quest'anno arricchita di altri due volumi che sono stati favorevolmente accolti da operatori e studiosi: "Gli incentivi industriali" di S. Paolucci e "Il privilegio agrario legale e convenzionale" di A. Maiuolo.

La Società I.C.E.B. ha provveduto alla ristampa, in edizione riveduta e corretta, dei primi due Quaderni, rapidamente esauriti, ormai utilizzati anche da alcune Università e da numerose Banche appartenenti ad altre categorie, per soddisfare esigenze di formazione.

L'Annuario delle Aziende Ordinarie di Credito 1979/80 finito di stampare in questi giorni è l'ultimo prodotto della nostra Editrice:

l'edizione, ulteriormente arricchita di informazioni, di dati e notizie che portano il totale delle pagine a 536 contro le 343 della prima, è frutto di estenuante lavoro di raccolta e di analisi effettuato dal nostro Ufficio Studi.

Infine va segnalata la consueta iniziativa riguardante il volume strenna. Quest'anno la scelta è caduta su una imponente opera curata da Filippo Argelati: "De Monetis Italiae" in sei volumi, di cui è stato distribuito un estratto.

L'Opera, ormai introvabile, sarà accompagnata dalla presentazione autorevole del Prof. Tullio Bagiotti.

il Servizio Studi

oltre a svolgere la consueta attività di ricerca e di studio a supporto indispensabile delle iniziative dell'Associazione, ha continuato a migliorare le proprie strutture allo scopo di ottimizzare i diversi prodotti.

Tra i servizi a disposizione delle Associate meritano di essere segnalati:

1. L'attività di documentazione

I fascicoli della serie "Spoglio Stampa" hanno ormai raggiunto una tiratura di 380 copie settimanali per la continua e più massiccia richiesta pervenutaci dalle Associate.

Il Servizio documentazione ha registrato un ulteriore impulso: nel solo trimestre aprile-giugno sono pervenute richieste di copie di 216 articoli segnalati sul Bollettino della stampa tecnica periodica. A conferma del crescente interesse per il servizio fornito che si basa sullo spoglio sistematico di 40 riviste tecniche del settore ricordiamo che nello stesso trimestre dello scorso anno le richieste furono limitate a 32.

A ciò vanno aggiunte le richieste di liste bibliografiche su argomenti specifici cui il Servizio ha risposto fruendo dell'archivio elettronico di documentazione già parzialmente attivato.

2. L'Analisi delle situazioni trimestrali dei conti

Nei mesi di giugno e luglio si sono tenute due riunioni del gruppo di lavoro a suo tempo costituito che, sulla base anche delle indicazioni pervenute dalle banche partecipanti, ha provveduto a rivedere la sostanza ed il numero degli aggregati e dei rapporti esaminati trimestralmente nel flusso di ritorno fornito alle banche prospettando, altresì, l'opportunità di arricchire l'analisi attraverso l'esame di alcuni dati aggiuntivi.

Proprio in questi giorni i responsabili delle banche aderenti all'analisi verranno interessati a dare il loro assenso alla nuova struttura dell'analisi trimestrale e la propria disponibilità a fornire i dati richiesti.

Subordinatamente al ritorno delle risposte la nuova struttura di analisi dovrebbe diventare operativa a partire dal dicembre 1980.

Con il medesimo gruppo di lavoro è stato messo a punto uno schema di analisi dei conti economici delle banche. Sulla base di tale schema il Servizio appronterà procedure e programmi di calcolo ed opererà l'analisi e la riclassificazione opportuna in forma scalare del conto profitti e perdite.

Si prevede che l'analisi riferita alle banche della categoria per i dati ufficiali relativi all'esercizio 1979 possa essere completata entro la fine del corrente anno.

La prima elaborazione avrà valore di prova per una procedura che verrà naturalmente mantenuta ed accelerata nei tempi di esecuzione per gli anni a venire oltre che estesa alle banche extra- categoria.

3. la pubblicazione dell'Annuario

L'Annuario della categoria che presentiamo, fresco di stampa, è stato preparato dall'Ufficio Studi.

La quarta edizione, ulteriormente arricchita di informazioni, presenta due novità: l'indice alfabetico delle persone citate e, le inserzioni pubblicitarie.

Va segnalato che l'Annuario ci viene richiesto anche da banche

estere dopo che alcune aziende associate hanno inviato ai propri corrispondenti esteri le precedenti edizioni.

Tra le altre iniziative meritano una segnalazione:

- l'accordo Assbank - Olivetti

Il Servizio Studi, da oltre tre anni, utilizza come supporto di elaborazione, un mini-computer Olivetti P6060.

Recentemente, dopo una serie di incontri con i responsabili del marketing della divisione mini-computer Olivetti, sono state tracciate le linee di un accordo annuo rinnovabile che si articola in due parti.

La prima, di contenuto commerciale, si traduce in un impegno da parte dell'Associazione a dare notizia sui propri tabulati destinati all'esterno del supporto di elaborazione utilizzato. In contropartita ci viene riconosciuto uno sconto sull'assistenza tecnica di 2 milioni annui.

La seconda parte dell'accordo, in cui l'Associazione ha creduto di cogliere uno specifico interesse per un consistente gruppo di aziende, prevede l'organizzazione di incontri periodici tra utenti dello stesso calcolatore per dare luogo a scambi di esperienze, all'illustrazione ed all'eventuale messa in comune di procedure messe in atto dai diversi utenti, alla valutazione dell'opportunità di attivare procedure innovative di particolare interesse generale.

L'Olivetti si è dichiarata interessata a recepire proposte e suggerimenti e disposta a mettere a disposizione la propria organizzazione di software per la pratica realizzazione di tale eventuali progetti, riservandosene, previo assenso delle banche interessate, la commercializzazione.

Si ritiene di organizzare la fase preparatoria di tali riunioni nel prossimo settembre.

- il potenziamento del centro elaborazione mediante l'acquisto di una nuova unità centrale P6066.

- la razionalizzazione del centro stampa che ha consentito di

|

realizzare una economia di spese nell'ordine del 20% circa. Merita, infine, essere segnalata una ulteriore iniziativa: in un incontro avvenuto a Roma sono state esplorate con i responsabili della SOMEA (Società per la matematica e l'economia applicata, nota azienda che ha elaborato per la Banca d'Italia i contorni delle aree bancarie, strumenti conoscitivi di base per i piani di concessione degli sportelli predisposti dalle autorità centrali) alcune ipotesi di ricerca che potessero tradursi in valide informazioni per le banche associate nell'ambito della politica di allocazione degli sportelli e, più in generale, delle caratteristiche socio-economiche del territorio.

Alla chiusura del periodo feriale la SOMEA presenterà un dettagliato progetto di indagine cui si potrà dare eventuale seguito nel corso del prossimo anno.

Intanto allo scopo di sensibilizzare le associate alle problematiche trattate da questa Società di ricerca, si è anche ipotizzata la possibilità di uno o più incontri fra dirigenti delle banche associate ed i responsabili della stessa SOMEA per una eventuale illustrazione dei servizi da essa forniti.

SUL PUNTO 6) - VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi tra le varie ed eventuali alcun argomento da trattare, la seduta viene chiusa alle ore 16.50.

Il Segretario

Il Presidente